

Vino. Bando Promozione 2026. Informativa MASAF

Confagricoltura ha partecipato l'11 marzo 2026 alla riunione indetta dal MASAF presieduta dal Capo Dipartimento e della DG competente, per informare le organizzazioni di categoria sul prossimo bando per la misura OCM “Promozione del vino nei mercati dei Paesi Terzi” Di seguito una sintesi degli aggiornamenti acquisiti.

- Tempistica. Il MASAF prevede di pubblicare il bando prima del prossimo Vinitaly (12-15 aprile 2026), anticipando di almeno un mese l’emanazione rispetto allo scorso anno.
- Misure di flessibilità. Il MASAF, viste le difficoltà legate alla situazione geopolitica, manterrà le misure di flessibilità confermando la possibilità di spostare attività e costi verso altri Paesi in caso di risparmi o prescrizioni restrittive dei Monopoli di Stato, a condizione che l'obiettivo progettuale sia realizzato.
- Valutazione progetti. Il MASAF lavorerà su apposite piste di controllo che orienteranno i comitati di valutazione nazionali e regionali, garantendo uniformità di giudizio anche in risposta alle richieste dell'audit comunitario che ha espresso rilievi sulle modalità di valutazione dei progetti.
- Portale SIAN. Il MASAF ha riconosciuto le difficoltà riscontrate con l'applicativo SIAN e sta lavorando per migliorarne le performance, anche grazie al cambio del fornitore. È previsto un test con gli operatori per assicurare la migliore efficienza possibile e si lavorerà per inserire nel portale informazioni strutturate sul contesto di riferimento, così da semplificare le procedure di carico. Si mira, infine, a consentire la gestione delle varianti, specialmente quelle minori, direttamente tramite l'applicativo. E’ stato inserito il Giappone fra i paesi per cui sono disponibili i costi standard di riferimento.
- Infine, per la programmazione 2027, nonostante le incertezze di budget legate al termine della programmazione comunitaria, il MASAF ha anticipato che intende consentire la presentazione di progetti completi anziché parziali, ipotizzando plausibile l’attivazione di una norma transitoria che permetta agli operatori di attuare pienamente l’intervento.
- Durante il suo intervento, Confagricoltura ha ribadito l'importanza di una tempistica anticipata ad aprile, necessaria per gestire la complessità dei progetti presentati da soggetti collettivi e di ambito multiregionale. Anticipare la scadenza permetterebbe di evitare il periodo estivo, durante il quale la raccolta della documentazione risulta più complicata, e di gestire meglio i tempi di perfezionamento con AGEA, che spesso rallentano l'erogazione degli anticipi. Confagricoltura ha inoltre evidenziato la necessità di perfezionare ulteriormente il portale SIAN e ha sollevato la questione dei costi di riferimento, chiedendo di allargare la platea dei Paesi coperti da costi standard, inclusi mercati interessati da accordi internazionali come il Mercosur e l'India. È stata segnalata anche la difficoltà nel reperire i tre preventivi necessari per il Sud-est Asiatico a causa della vastità e della diversità dell'area ed il numero ridotto di fornitori.
- Infine, Confagricoltura ha accolto positivamente l'introduzione delle piste di controllo ministeriali per uniformare le valutazioni tra fondi regionali e nazionali, auspicando che questo risolva le difformità riscontrate in passato. L'organizzazione ha poi chiesto chiarimenti sull'assorbimento delle novità del c.d. "Pacchetto vino", come l'incremento della durata dei progetti e l'aggiunta di un aiuto nazionale del 20% - 30% per le micro e piccole e medie imprese, sottolineando l'importanza di semplificare le procedure per i piccoli produttori. È stata evidenziata anche la necessità di rivedere e semplificare l'approccio ai controlli nella fase post-attuazione, poiché molti beneficiari rinunciano alla misura proprio a causa delle eccessive difficoltà burocratiche in fase di rendicontazione.
- Il MASAF ha riferito che per adesso non sono state assorbite le novità del c.d. “Pacchetto vino” che necessariamente devono passare attraverso una modifica del PSP con Bruxelles ma che avrebbe approfondito tale possibilità nell’ambito della “Procedura di urgenza per le modifiche non strategiche” attualmente in atto. Ha, altresì, riferito che si sta lavorando per semplificare le procedure di presentazione e controllo e rendicontazione, a tal

fine il MASAF ha invitato le organizzazioni a inviare contributi scritti su eventuali criticità o proposte di semplificazione per il manuale dei controlli e per l'accesso per i piccoli produttori.

- Si invitano pertanto quanti in indirizzo a voler condividere con la Direzione scrivente all'indirizzo polcom@confagricoltura.it eventuali note in merito a quanto richiesto dal MASAF. Sarà cura della Direzione Politiche di Sviluppo Economico delle Filiere Agroalimentari fornire ulteriori informazioni non appena disponibili.